

**Spett.le  
Corte di conti  
Sezione Regione di controllo per la  
Lombardia  
Via Marina, 5  
20121 Milano**

**Oggetto: Comune di Motta Visconti. Formulazione informazioni richieste a seguito istruttoria prot. n. CORTE DEI CONTI SEZ\_CON\_LOM - SC\_LOM – 0009774 del 21/06/2024**

In riscontro alle note prot. n. SC\_LOM – 0009774 del 21/06/2024, si precisa quanto segue:

### **1. Risultato di Amministrazione degli esercizi 2021 e 2022**

Il risultato di amministrazione dell'anno 2021 è stato pari ad € 1.298.984,33 come riportato sia nella deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29 aprile 2022 ( trasmessa alla corte dei conti in data 31/10/2022), sia nella relazione dell'Organo di revisione a pag.10 e pag. 18.

Il risultato di amministrazione dell'anno 2022 è stato pari ad € 1.759.588,83 come riportato sia nella deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 28 aprile 2023 ( trasmessa alla corte dei conti in data 30/09/2023) e sia nella relazione dell'Organo di revisione a pag.6 e pag. 7.

### **2. Residui attivi e capacità di riscossione**

**Riferire sull'andamento dei residui attivi nel quadriennio in esame e nel 2023 con specifico riferimento:**

**Ai residui del Titolo I conservati al 31 dicembre 2022 provenienti per circa € 550.000,00 dagli esercizi anteriori al 2021 e per analogo importo dall'esercizio 2021.**

Possiamo suddividere i residui attivi anteriori all'anno 2021 conservati al 31/12/2022 in due macrocategorie:

1. Residui relativi a ruoli coattivi ICI/IMU/TARES/TARI/TASI per euro 353.689,93
2. Residui relativi a mancati introiti IMU anni 2018 e 2019 per euro 204.450,76

1. Per comprendere le ragioni del mantenimento dei residui relativi a ruoli coattivi ICI/IMU/TARES/TARI/TASI occorre ricordare che la riscossione coattiva ha subito una lunga sospensione a causa dell'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia da COVID-19. Il periodo emergenziale è stato caratterizzato da numerosi interventi normativi che hanno sospeso la riscossione coattiva dall'8/03/2020 al 31/08/2021 (ultimo intervento normativo in materia è il decreto sostegni bis – D.L. 73/2021).

La sospensione ha riguardato tutte le fasi della riscossione coattiva, congelando di fatto i ruoli in carico al concessionario della riscossione.

Terminato il periodo di sospensione, il concessionario ha potuto proseguire l'attività di riscossione attuando le fasi successive che erano state interrotte.

Nell'anno 2022, a seguito della ripresa della riscossione, il Comune ha riscosso 131.519,90 euro relativi a ruoli consegnati fino all'anno 2021. Nell'anno 2023 si è proceduto, anche a seguito della deliberazione n. 144/2023 della Corte dei conti delle Marche, alla cancellazione di alcune partite residuali relative ai suddetti ruoli. Tuttavia queste partite sono rimaste in carico al concessionario della riscossione che continua l'azione esecutiva per il recupero degli importi affidati.

Si fa inoltre presente che tra i residui di cui ci stiamo occupando vi sono circa 106.000,00 euro di ruoli consegnati al concessionario della riscossione nel 2019 e nel 2020. Per alcuni di essi sono in corso rateizzazioni di pagamento e per le altre partite non si è ancora giunti al termine dell'azione esecutiva con la dichiarazione di inesigibilità o l'incasso del comune. Anche ove non vi fosse stata la sospensione della riscossione a causa dell'emergenza sanitaria, avrebbero dovuto essere mantenuti in quanto i tempi della riscossione non avrebbero comunque consentito l'eliminazione di detti residui entro l'anno 2021.

2. La restante parte consistente di residui anteriori all'anno 2021 è relativa ad omessi versamenti dell'IMU ordinaria anni 2018 e 2019 che ha formato oggetto di attività di accertamento da parte dell'ufficio Tributi.

Si fa presente che l'ufficio Tributi ha emesso circa 370 avvisi di accertamento IMU per l'anno 2018 e 180 avvisi di accertamento per l'anno 2019. Si dà atto che l'attività di accertamento dell'annualità 2019 non è ancora ultimata ma si prevede di ultimarla entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda i residui attivi successivi all'anno 2021 possiamo procedere ad una suddivisione in tre macrocategorie:

1. Residui relativi a ruoli IMU/TARI/TASI per euro 232.017,787
  2. Residui relativi a mancati introiti IMU e TARI anno 2021
  3. Residui relativi all'attività di controllo IMU/TARI/TASI per euro 121.187,76
- 
1. I residui di cui al punto 1 riguardano ruoli IMU/TASI/TARI relativi ad anni precedenti al 2021 e consegnati al concessionario della riscossione alla fine del periodo di sospensione quindi verso la fine dell'anno 2021. Detti residui figurano necessariamente tra i residui mantenuti al 31/12/2022 in quanto l'attività di riscossione coattiva era in fase di svolgimento.
  2. Per quanto concerne il punto 2, i residui relativi ai mancati introiti IMU/TASI e TARI si riferiscono ad omessi versamenti ordinari che hanno formato o formeranno oggetto di controllo attraverso l'emissione di avvisi di accertamento da parte dell'ufficio Tributi.
  3. Per quanto riguarda il punto 3, i residui relativi all'attività di controllo IMU/TARI/TASI, sono relativi all'attività di accertamento eseguita dall'ufficio Tributi nell'anno 2021 in materia di IMU, TASI e TARI successivamente inviati al concessionario per la riscossione coattiva.

Con riferimento alla capacità di riscossione delle entrate tributarie si fa presente che il Comune ha cercato di porre in atto strategie volte a recuperare i tributi non riscossi.

Su input dell'Ufficio Tributi, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento (CC n. 4 del 31.01.2017).

Successivamente, sempre su istanza dell'Ufficio Tributi, con deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato un nuovo regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi (CC n. 27 del 21.07.2023).

L'Ufficio Tributi si è adoperato richiedendo all'Agenzia delle Entrate la possibilità di fornire al concessionario della riscossione l'accesso al sistema SIATEL PUNTO FISCO, al fine di attribuire allo stesso uno strumento utile ad agevolare la riscossione delle entrate comunali ed inoltre, a partire dal 2023 è stato esternalizzato il servizio per la riscossione e l'accertamento della TARIP. Si è cercato di incentivare la rateizzazione dei tributi non versati.

Non si può tralasciare, tuttavia, che l'Ufficio Tributi ha dovuto fronteggiare negli ultimi anni una situazione di carenza di personale: nell'anno 2018 un dipendente con esperienza ultraventennale presso l'Ufficio Tributi è andato in pensione. Per supplire alla carenza di personale si è provveduto ad inserire nell'organico una dipendente proveniente dalla scuola dell'infanzia comunale, senza esperienza in materia di tributi. Successivamente, solo nel mese di luglio 2019, è stata assunta una dipendente che è stata formata sui tributi e che dopo essere stata formata, nell'anno 2022 si è trasferita in un altro comune in quanto vincitrice di concorso. L'Ufficio Tributi è al momento costituito da due unità di personale di cui una si occupa anche della gestione del personale.

Nell'anno 2024, dopo diversi tentativi non andati a buon fine di utilizzo di graduatorie di altri comuni, si procederà ad indire un bando di concorso per l'assunzione di una unità di personale da adibire all'Ufficio Tributi al fine di potenziare l'attività di controllo e riscossione.

**Ai residui del Titolo III provenienti per circa € 150.000,00 dagli esercizi anteriori al 2021 e per circa € 90.000,00 dall'esercizio 2021.**

I residui del titolo III anteriori al 2021 provengono principalmente:

- Per il 33% da ruoli coattivi di somme dovute per la fruizione di servizi scolastici. A tal proposito si segnala la difficoltà di molti utenti a adempiere in modo regolare al pagamento dei servizi fruiti, con conseguente accumulo di debito nei confronti dell'ente. Al fine di favorire il recupero del credito, è svolta dall'ufficio un'attività mirata, alternativa alla messa a ruolo, consistente nella regolamentazione e nella proposta di rateizzazione del debito; sono stati formalizzati piani di rientro che vengono costantemente monitorati e che hanno dato esiti in molti casi positivi. Nei casi di reiterata mancata collaborazione da parte dell'utenza si è proceduto alla messa a ruolo dei debiti pregressi, demandando al gestore della riscossione coattiva gli adempimenti finalizzati al recupero.
- Per il 35% da ruoli coattivi di sanzioni urbanistiche e da richieste di rimborsi di canoni dovuti a seguito di riqualificazione energetica di edifici pubblici concessi a privati.
- Per il 32% da ruoli coattivi del codice della strada ed altri residui.

I residui del titolo III posteriori al 2021 provengono principalmente:

- Per il 45% da canoni locazione terreni per posizionamento infrastrutture telefonia mobile;
- Per il 10% da ruoli coattivi di sanzioni urbanistiche e da richieste di rimborsi di canoni dovuti a seguito di riqualificazione energetica di edifici pubblici concessi a privati;
- Per il 35% da altri residui.

L'andamento attuale dei residui sopra riportati ante 2021 è il seguente:

- per i residui riguardanti la fruizione dei servizi scolastici, alla luce della nuova attività svolta dall'Ufficio Servizi Sociali, si è registrato un incasso pari al 16%;
- I residui provenienti dai ruoli coattivi del codice della strada hanno registrato incassi pari 47% del valore iniziale;
- I residui derivanti da rimborsi di canoni dovuti a seguito di riqualificazione energetica di edifici pubblici concessi a privati sono rimasti pressoché invariati in attesa di definire gli importi calcolati sul risparmio effettivo di energia elettrica e gas per il periodo preso in esame;

L'andamento attuale dei residui sopra riportati post 2021 è il seguente:

- I residui derivanti da canoni di locazione di terreni per posizionamento di infrastrutture di telefonia mobile sono rimasti invariati. L'Ufficio Tecnico si è attivato per richiedere un parere tecnico legale al fine di procedere alla riscossione di quanto dovuto;
- I residui derivanti da rimborsi di canoni dovuti a seguito di riqualificazione energetica di edifici pubblici concessi a privati sono rimasti pressoché invariati in attesa di definire gli importi calcolati sul risparmio effettivo di energia elettrica e gas per il periodo preso in esame;

**Ai residui del Titolo IV conservati al 31 dicembre 2022 provenienti per oltre un milione dagli esercizi anteriori al 2021 e per analogo importo dall'esercizio 2021, nonché ai pressoché speculari importi conservati al 31 dicembre 2022 a residuo passivo sul titolo II della spesa, provenienti dagli esercizi anteriori al 2021.**

Trattasi principalmente per:

€ 980.000,00 (€ 805.653,20 anno 2018 e € 174.346,80 anno 2020) corrispondente alla somma prevista con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 25.03.2008 di approvazione del giudizio estimativo relativo alla proprietà comunale allora destinata a scuola secondaria di primo grado ubicata in Via Ada Negri, in quanto l'alienazione della stessa concorrevva al finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova struttura in Via Don Milani (nota inviata alla Corte dei Conti in data 19.03.2021, protocollo comunale n. 4204). L'importo è riportato a Bilancio poiché la ditta aggiudicataria dei lavori è in stato di fallimento e l'atto di trasferimento dell'immobile non è ancora avvenuto;

€ 117.045,84 proveniente da contributo Regione Lombardia corrispondente alla quota delle imposte da corrispondere all'atto di trasferimento di cui sopra;

€ 32.000,00 contributo FESR, sollecitato in fase di rendicontazione residui al Ministero in data 02.02.2024

€ 1.038.159,00 contributo GSE per la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico Plesso Scolastico: i lavori sono in corso di ultimazione, l'erogazione in acconto è stata effettuata ma occorre che i lavori siano ultimati per ottenere l'erogazione a saldo.

€ 140.000,00 contributo Ministero dell'Interno piccole opere

### **Ai residui conservati al titolo VI al 31 dicembre 2022 per circa 125.000 euro.**

I residui conservati al titolo VI riguardano principalmente accensione di mutui presso Cassa Depositi e Prestiti per manutenzione straordinaria di strade e lavori di efficientamento energetico( Fondo KYOTO 3).

Nell'anno 2024 si è provveduto a richiedere a Cassa Depositi e Prestiti la devoluzione di mutui residui per circa 54.998,00 euro per manutenzione straordinaria strade.

La parte restante del mutuo Fondo KYOTO, verrà richiesta a seguito della chiusura del programma dei lavori di efficientamento in corso.

### **Anticipazione di Tesoreria**

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria da parte del comune di Motta Visconti si è verificato soprattutto negli anni 2020/2024 caratterizzati da numerosi trasferimenti in conto capitale per la realizzazione di opere pubbliche. Tali trasferimenti sono stati erogati con grave ritardo rispetto agli anticipi fatti ai fornitori per il pagamento delle fatture, quindi l'anticipo di cassa è stato utilizzato esclusivamente per garantire il regolare corso dei pagamenti necessari per la stabilità dell'ente. Tuttavia come si evince dai prospetti contabili dei rendiconti, si è provveduto entro la fine di ciascun esercizio alla restituzione delle somme anticipate.

Alla fine dell'anno 2023, a fronte di un utilizzo di anticipazione di Tesoreria pari ad € 1.541.069,27, integralmente restituito, risultano ancora anticipate somme per il pagamento di fatture per lavori eseguiti (finanziati dai vari Ministeri e dal GSE) pari a circa € 470.000,00 circa così suddivise:

- Anticipo € 347.000,00 ( G.S.E. contributo efficientamento energetico);
- Anticipo € 75.000,00 (Contributo Ministero Interno Decreto dell'11/11/2020);
- Anticipo € 19.000,00 (Contributo manutenzione strade ed acquisto arredo urbano Ministero Interno D.M. 14/01/2022)
- Anticipo € 30.000,00 (Adeguamento aule didattiche contributo Ministero Istruzione)

### **Tabella questionario rendiconto 2022**

La tabella del questionario sul rendiconto 2022 corretta è la seguente:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.342.792,53	2.269.844,33	2.387.566,20
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	0	0	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	54	0	13
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	299.573,44	0,00	141.056,69
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### 3. Residui passivi e tempestività dei pagamenti

L'andamento dei residui passivi nel quadriennio 2020/2023 è stato il seguente:

ANDAMENTO RESIDUI PASSIVI						
ANNO 2020	ANNO 2021	VAR 2021 SU 2020	ANNO 2022	VAR 2022 SU 2021	ANNO 2023	VAR 2023 SU 2022
3.773.753,00	4.656.426,00	882.673,00	3.949.000,00	-707.426,00	2.855.896,00	-1.093.104,00

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel triennio 2020/2022 si è avuto un decremento dei residui passivi in quanto si è provveduto al tempestivamente al pagamento delle fatture commerciali.

Di seguito si riporta in tabella lo stock del debito commerciale (residui passivi derivanti da fatture commerciali), così come calcolato sulla **Piattaforma dei crediti commerciali** del MEF ed i relativi indicatori di ritardo dei pagamenti nei periodi presi in considerazione:

ANNO	STOCK DEBITO COMMERCIALE	TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO	TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO
2020	368.344,78 €	67,27 gg	27,71 gg
2021	56.210,63 €	54,57 gg	12,01 gg
2022	0,00 €	29,33 gg	-10,46 gg
2023	0,00 €	29,00 gg	-9 gg

Negli atti di giunta, approvati prima della chiusura dei periodi preso in considerazione dalla piattaforma dei crediti commerciali, relativi alla costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali sono riportati i seguenti dati:

ANNO	STOCK DEBITO COMMERCIALE	TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO	DOCUMENTAZIONE
2019	631,406,64		
2020	368.344,78 €	39 gg	G.C. n. 20 del 26/02/2021
2021	56.210,63 €	36 gg	G.C. n. 16 del 16/02/2022
2022	0,00 €	3 gg	G.C. n. 20 del 24/02/2023
2023	0,00 €	-9 gg	G.C. n. 14 05/02/2024

#### 4. Cassa vincolata

Per quanto attiene la consistenza della cassa vincolata nel triennio 2020-2022 relativamente ai trasferimenti/ristori emergenziali, non risultano atti formali di ricognizione della stessa, né conseguenti comunicazioni al Tesoriere Comunale. In ogni caso, preme precisare, che le somme incassate e non impegnate/spese nell'anno di competenza sono state correttamente vincolate nell'avanzo di amministrazione, nonché successivamente spese per le finalità previste dalla legge come risulta dalla rendicontazione inviata al Ministero dell'Economia e Finanze . Si conferma che ad oggi non risultano vincolati al risultato di amministrazione trasferimenti e/o ristori emergenziali.

Nell'anno 2023 è stata costituita la cassa vincolata per trasferimenti dei fondi PNRR e contributi regionali a rendicontazione. L'utilizzo ed il reintegro delle entrate vincolate, in termini di cassa, attraverso l'emissione di mandati di pagamento e reversali, ha generato utilizzi nelle partite di giro per circa quattro milioni nell'esercizio in gestione e tre milioni nel 2023.

#### 5. Competenza finanziaria e fondo pluriennale vincolato

L'andamento crescente del fondo pluriennale vincolato per spese di investimento è stato determinato principalmente dalla presenza dei fondi PNRR e da contributi a rendicontazione. I pagamenti in conto residui del titolo II risultano superiori in media al 60% degli importi totali dei pagamenti nel periodo 2019/2023 in quanto i contributi a rendicontazione sono stati destinati al comune dopo che lo stesso ha anticipato la spesa.

#### 6. Parte accantonata del risultato di amministrazione

I residui attivi del titolo IV, categoria 400 non sono stati svalutati per le ragioni enunciate al punto 2.

Nell'anno 2021 il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, pari ad € 50.000,00, è stato erroneamente inserito nel prospetto delle risorse vincolate del risultato di amministrazione mentre la corretta imputazione sarebbe dovuta essere tra le poste accantonate del risultato di amministrazione.

L'importo è stato determinato sugli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio 2021/2023 per l'acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) dedotte le spese finanziate con risorse aventi specifico vincolo di destinazione (art. 180 comma 3 lett. d) TUEL).

Lo stanziamento previsto nel macroaggregato 103 del bilancio 2021/2023 – anno 2021 ammontava ad euro 2.805.704,25= dal quale sono stati dedotti i seguenti stanziamenti di spesa a cui corrispondono risorse con specifico vincolo di destinazione:

calcolo fondo accantonamento crediti commerciali 2021		
<b>capitoli</b>	<b>totale stanziamento anno 2021 macroaggregato 103 acquisto di beni e servizi</b>	<b>2.805.704,25</b>
650000	incarico servizio pre-post scuola	-17.000,00
672000	incarico sostegno scolastico	-135.269,00
1275002	servizio raccolta rifiuti	-863.926,53
140001	consultazioni elettorali	-8.000,00
242008	spese gestione gare c.u.c.	-15.000,00
1045300	refezione scolastica	-280.000,00
10623002	spese utenze centro polisportivo	-85.072,45
11033003	spese utenze rsa	-93.007,90
11033004	canoni partenariato progetto BEI RSA	-31.598,00
11043007	servizio tutela minori	-8.500,00
		<b>1.268.330,37</b>
	fondo debiti commerciali anno 2021	<b>38.049,91</b>
	fondo accantonato	50.000,00

Il fondo è stato determinato nella misura pari al 3% di 1.268.330,37.

Quello effettivamente stanziato nel rendiconto è stato pari ad € 50.000,00.

A chiusura dell'esercizio 2021 lo stock di debito commerciale è risultato essere pari ad € 0,00 ma sono stati registrati tempi medi ponderati di ritardo dei pagamenti pari a 3 gg ( alla chiusura del periodo preso in esame, sulla piattaforma crediti commerciali è stato registrato un tempo medio ponderato di ritardo pari a -10,46 gg) per cui si è costituito nel bilancio 2022/2023 il Fondo di garanzia debiti commerciali pari al 3% dello stanziamento previsto nel macroaggregato 103 ( € 3.111.611,43) depurato dagli stanziamenti di spesa cui corrispondono risorse con specifico vincolo di destinazione pari di entrata.

<b>capitoli</b>	<b>totale stanziamento anno 2022 macroaggregato 103 acquisto di beni e servizi</b>	<b>3.111.611,43</b>
14001	indennità amministratori	-24.350,00
650000	incarico servizio pre-post scuola	-36.650,00
714002	acquisto libri biblioteca comunale	-5.000,00
823002	progetto giovani - iniziative tempo libero	-3.500,00
1462000	incarico assistenza domiciliare minori	-8.000,00
1275002	servizio raccolta rifiuti	-831.000,00
242008	spese gestione gare c.u.c.	-5.000,00
1045300	refezione scolastica	-285.000,00
10453001	spese centro estivo	-13.500,00
10623001	canoni partenariato progetto BEI centro polisportivo	-13.657,50
10623002	spese utenze centro polisportivo	-119.000,00
10823002	spese illuminazione pubblica	-145.093,46
10953003	spese utenze ecocentro	-5.400,00
11033003	spese utenze rsa	-130.211,06
11013004	compartecipazione rette asilo nido	-25.000,00
11033004	canoni partenariato progetto BEI RSA	-31.867,50
11013006	canoni partenariato progetto BEI asilo nido	-10.926,00
11043007	servizio tutela minori	-8.500,00
		<b>1.409.955,91</b>
	fondo debiti commerciali anno 2022	<b>42.298,68</b>
	fondo accantonato	42.930,00



Al 31 dicembre 2022 risultava un accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali pari ad € 92.930,00 (€ 50.000 del 2021+42.930,00 del 2022).

Nel bilancio 2023/2025 non si è proceduto alla costituzione del Fondo garanzia debiti commerciali in quanto il debito scaduto e registrato sulla piattaforma dei crediti commerciali al 31/12/2022 è stato pari ad € 0,00 ed inoltre è stato registrato un tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti pari a -9 gg.

### **Contenziosi in corso**

Attualmente è in corso un contenzioso col Consorzio dei Comuni dei Navigli per crediti riferiti alla gestione consortile della tariffa rifiuti durante il periodo 2001-2012.

L'importo complessivo del contenzioso è pari ad € 450.907,13.

Il procedimento in atto verrà incardinato presso il tribunale ordinario di Pavia per la tutela dei diritti patrimoniali dell'ente. In conformità al principio contabile OIC 31, la potenziale passività è stata valutata tenendo conto delle probabilità di soccombenza e della conoscenza delle specifiche situazioni richiamate nel procedimento.

Al 31/12/2023 per il contenzioso di cui sopra è stato accantonato un fondo pari ad € 200.000,00.

### **7. Spesa per il personale e per acquisti di beni e servizi**

L'incremento di spesa per il personale nel 2021 rispetto al 2020 è frutto principalmente degli impegni assunti per gli adeguamenti contrattuali a seguito della firma del Contratto Collettivo Nazionale personale enti locali 2019/2021.

L'incremento della spesa del macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" nel 2021 rispetto al 2020 è dovuto principalmente al fatto che alcuni servizi quali ad esempio gli incarichi per il servizio di sostegno scolastico ed il servizio di refezione scolastica sono stati sospesi nell'anno 2020 a causa del COVID-19 con la conseguente riduzione di impegni di spesa.

L'incremento di spesa del macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" nel 2022 rispetto al 2021 è dovuto principalmente all'aumento vertiginoso dei costi dell'energia elettrica e del gas che si sono registrati nel periodo in esame (+ € 675.900,00)

Inoltre nel 2022 sono ripresi, senza interruzioni dovute alla pandemia, i servizi di sostegno scolastico e il servizio di refezione scolastica (+ € 203.900,00)

### **8. Indebitamento**

#### **Anno 2019**

In data 01/10/2019 Cassa Depositi e Prestiti ha concesso al comune di Motta Visconti l'erogazione di un mutuo, posizione n. 6057556, pari ad € 250.000 per lavori di manutenzione stradale.

Gli incassi SIOPE pari ad € 18.858,94 si riferiscono all'incasso di un residuo di mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti in data 10/10/2017, posizione n. 6039314, pari ad € 295.260,00.

Nella relazione del revisore si riporta in maniera errata come "nuovo debito contratto" l'importo di € 250.000,00. Il "nuovo debito" nell'anno 2019 è stato pari al seguente importo:

- Mutuo pos. n. 6057556 (lavori manutenzione strade) concesso in data 01/10/2019 importo € 250.000,00;
- Mutuo pos. n. 7501271 stipulato con Cassa depositi e Prestiti in data 17/05/2019 (Riqualficazione energetica edifici comunali – Fondo Kyoto) importo € 1.737.150,00

### **Anno 2020**

Nell'anno 2020 gli incassi (SIOPE) pari ad € 314.043,96 si riferiscono ai seguenti mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti:

- Mutuo pos. n. 750013 ( Efficientamento energetico edifici comunali – Fondo Kyoto) concesso in data 06/07/2017 importo € 83.400, incassati € 83.400,00.
- Mutuo pos. n. 6057556 (lavori manutenzione strade) concesso in data 01/10/2019 importo € 250.000,00, incassati 230.643,96.

Inoltre sono stati accertati (BDAP) € 666.588,03i così suddivisi:

- € 433.934,07 Mutuo pos. n. 7501271 stipulato con Cassa depositi e Prestiti in data 17/05/2019 (Riqualficazione energetica edifici comunali – Fondo Kyoto) importo € 1.737.150,00.
- € 230.643,96 Mutuo pos. n. 6057556 (lavori manutenzione strade) concesso in data 01/10/2019 importo € 250.000,00, incassati 230.643,96.

Nella relazione del revisore si riporta in maniera errata come “nuovo debito contratto” l’importo di € 2.156.402,01. Il “nuovo debito” è stato contratto nell’anno 2019.

### **Anno 2021**

Nell'anno 2021 risultano accertamenti (BDAP) pari ad € 1.320.561,97 così suddivisi:

- € 1.303.215,93 Mutuo pos. n. 7501271 stipulato con Cassa depositi e Prestiti in data 17/05/2019 (Riqualficazione energetica edifici comunali – Fondo Kyoto) (importo € 1.737.150,00).
- € 17.346,04 Mutuo pos. n. 6057556 (lavori manutenzione strade) concesso in data 01/10/2019 (importo € 250.000,00).

Gli incassi riportati in SIOPE pari ad € 1.128.640,72 sono i seguenti:

- € 1.128.640,72 Mutuo pos. n. 7501271 stipulato con Cassa depositi e Prestiti in data 17/05/2019 (Riqualficazione energetica edifici comunali – Fondo Kyoto) (importo € 1.737.150,00).

### **Anno 2022**

Nell'anno 2022 gli incassi riportati in SIOPE pari ad € 537.612,04 si riferiscono al Mutuo pos. n. 7501271 stipulato con Cassa depositi e Prestiti in data 17/05/2019 (Riqualificazione energetica edifici comunali – Fondo Kyoto) (importo € 1.737.150,00).

Alla luce di quanto sopra riportato, la tabella corretta risulta essere la seguente:

	2019	2020	2021	2022
Relazione del revisore sul rendiconto	1.987.150,00	0,00		
Accertamenti (BDAP)		666.588,03	1.130.561,97	
Incassi (SIOPE)	18.858,94	314.043,96	1.128.640,72	537.612,04

## 9. Spese di rappresentanza

Di seguito si riporta l'indirizzo istituzionale (URL) dove è possibile consultare i prospetti delle spese di rappresentanza degli organi di governo:

<https://comune.mottavisconti.mi.it/dati-ulteriori/>

## 10. Partecipazioni societarie

Il provvedimento di acquisizione della partecipazione al capitale di AMAGA s.p.a. è avvenuto a seguito del progetto di fusione tra di Navigli Ambiente sr.l. di cui il comune di Motta Visconti deteneva una partecipazione pari al 20% e la società AMAGA s.p.a.

**(Si allega il provvedimento relativo al progetto di fusione)**

## 11. Prevenzione della corruzione e controlli interni

Si precisa che la rotazione ordinaria del personale non è stata prevista nei piani triennali per la prevenzione della corruzione e trasparenza e pertanto neppure nella sezione dedicata del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in quanto il comune di Motta Visconti è un Ente di piccole dimensioni.

La rotazione del personale, seppure in forma limitata, è stata comunque effettuata tra il personale appartenente all'Area Segretaria / Affari generali.

Non si è proceduto ad effettuare la rotazione del personale incaricato di Responsabilità degli Uffici e dei servizi, in quanto attualmente nel Comune di Motta Visconti sono presenti poche figure apicali alle quali sono già state assegnate le funzioni dirigenziali.

Son pertanto state introdotte le seguenti misure compensative alla rotazione ordinaria del personale:

- Astensione in caso di conflitto di interessi.
- Segnalazione tempestiva di situazione di conflitto di interessi e di incompatibilità anche potenziale;
- Sostituzione del dipendente in conflitto di interessi o in situazione di incompatibilità;
- Obbligo da parte dei Responsabili di servizio di provvedere periodicamente alla verifica del rispetto dei tempi procedurali ed eventualmente a risolvere immediatamente le anomalie riscontrate.

- Obbligo ai Responsabili di servizio, con specifico riguardo alle attività sensibili alla corruzione, di dare immediata informazione al Responsabile anticorruzione relativamente al mancato rispetto dei tempi procedurali e/o a qualsiasi altra manifestazione di mancato rispetto del P.T.P.C.T. e dei suoi contenuti;
- Obbligo del Responsabile di Servizio di acquisire, da ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto, apposita dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e smi.
- Possibilità di introdurre nei bandi di gara regole o patti di legalità e/o integrità, prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità a vario titolo.

Per quanto riguarda il controllo successivo di regolarità amministrativa il Regolamento comunale prevede che lo stesso venga effettuato a campione, con cadenza semestrale, sui seguenti atti appartenenti a tutti i Settori del Comune di Motta Visconti:

- Determinazioni di impegno di spesa,
- Contratti
- Altri atti amministrativi aventi rilevanza esterna.

Le risultanze del controllo, a cura del Segretario comunale, vengono trasmesse ai Responsabili dei Settori interessati, unitamente alle direttive cui gli stessi dovranno conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti, all'Organo di Valutazione, quali documenti utili per la valutazione, nonché al Consiglio Comunale per il tramite del Sindaco.

Nel caso in cui, a seguito dell'attività di controllo, si rilevino irregolarità, il Segretario Comunale propone al soggetto competente l'adozione del provvedimento volto a rimuovere gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed a prevenire la reiterazione di irregolarità.

Qualora il Segretario rilevi gravi e/o reiterate irregolarità avvia il procedimento disciplinare a carico dei Responsabili di Settore. Nel Caso in cui le irregolarità siano tali da integrare fattispecie di cui possa derivare responsabilità amministrativa, contabile o penale, il Segretario comunale trasmette apposita segnalazione alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e/o alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario.

Il campione dei documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto secondo una selezione casuale ed è pari a una percentuale non inferiore al 10% del complesso dei documenti.

Gli atti sottoposti a controllo negli anni 2022 e 2023 hanno riguardato in particolare:

- I contratti stipulati nella forma di scrittura privata;
- Le Determinazioni;
- Ordinanze Settore Polizia Locale;
- Ordinanze del Settore Gestione del Territorio;
- Permessi di costruire rilasciati.

L'Amministrazione Comunale di Motta Visconti si è conformata a quanto previsto dall'art. 19 del Decreto Legislativo 10 marzo 2013, n. 33, in merito alle pubblicazioni sul sito Istituzionale delle graduatorie delle selezioni per il reclutamento di personale, effettuate a qualsiasi titolo.

Motta Visconti 12 luglio 2024

IL Sindaco

Primo Paolo De-Giuli

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Il Revisore Unico

Rag. Franco Alberton

(firmato digitalmente ai sensi di legge)